

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero **45**

del **29/12/2021**

Oggetto:

**RIDETERMINAZIONE ORGANICO ASP PAOLO RICCI E PROVVEDIMENTI IN
MATERIA DI PERSONALE**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17,30 presso la sede amministrativa dell'Ente, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

1) Presidente	BASILE	AGOSTINO	Presente
2) Vice Presidente	PERUGINI	CORRADO	Presente
3) Consigliere	BRUFANI	ALIDO	Presente
4) Consigliere	RIBUSTINI	ALESSIA	Assente
5) Consigliere	PESCETTI	IORELLA	Presente
6) Organo di vigilanza	SPITO	ALBERTO	Presente

Presenti: **5** Assenti: **1**

ed ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Direttore Generale Dott.ssa Zallocco Patrizia

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. BASILE AGOSTINO assistito dal Direttore Generale Dott.ssa Zallocco Patrizia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Sede amministrativa: 62012 Civitanova Marche (MC) – Via Einaudi, 144
Sede legale 62012 Civitanova Marche Alta (MC) – P.zza XXV Luglio, 2
Centralino unico 0733/78361 - sito web:www.paoloricci.org - e-mail istituzionale: info@paoloricci.org

Oggetto	RIDETERMINAZIONE ORGANICO ASP PAOLO RICCI E PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI PERSONALE
----------------	--

IL CONSIGLIO

Richiamata la normativa in materia di programmazione delle risorse umane:

- gli artt. 2, 4, 5 del D.Lgs. n. 165/2001 stabiliscono che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, assumendo ogni determinazione utile al fine di assicurare l'attuazione dei principi stabiliti;

Considerato che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è, altresì, sancito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

Art. 6. Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

..omissis...

Tenuto conto che in virtù delle norme sopra citate il piano triennale delle assunzioni rappresenta lo strumento per la programmazione pluriennale;

Viste le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale" del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018;

Tenuto conto che alla luce delle nuove disposizioni si trasferisce la programmazione dalla dotazione organica all'adozione del piano delle assunzioni, superando e soppiantando il primo strumento, con la precisazione che il nuovo impianto normativo prevede la necessità di operare:

- a) la determinazione del piano delle assunzioni coordinato con la pianificazione pluriennale;
- b) l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche;
- c) il rispetto delle linee di indirizzo ministeriali;

Rilevato che al fine di adottare il relativo piano delle assunzioni si rende utile analizzare i profili professionali necessari al fine di effettuare una attenta ponderazione delle risorse umane indispensabili per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;

Accertato che l'art.33, comma 2 del D.L.30 aprile 2019 n.34, prevede per i comuni, con decorrenza che verrà istituita con decreto (Decreto 17 marzo 2020 del Dipartimento Funzione pubblica), la possibilità di effettuare le assunzioni a tempo indeterminato nei limiti del valore soglia determinato percentualmente, in base alla popolazione e alle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente;

Tenuto conto che la legislazione vigente è orientata a determinare il costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze della governance aziendale;

Rilevato che all'Asp Paolo Ricci, pur essendo una pubblica amministrazione, si applicano delle deroghe secondo quanto previsto dal comma 2 bis dell'art.18 del D.L 112/2008, che prevede:

2-bis. ((Le aziende speciali e le istituzioni)) si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

((Le aziende speciali e le istituzioni)) adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."

Tenuto conto che la stessa Corte dei Conti Emilia Romagna, in virtù delle intervenute modifiche normative citate (in particolare disposte dall' art. 4, comma 12-bis, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, con deliberazione 170/2014) ha sostanzialmente concluso che le ASP, operando in settori cd. sensibili, debbano attenersi al principio fissato nel novellato art. 18, comma 2-bis, d.l. n. 112/2008 che impone coerenza tra il livello di costi del personale e la quantità dei servizi erogati;

Preso atto che la stessa Corte dei Conti sezione controllo del Veneto, con la deliberazione n.371/2018, ha ribadito che le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona non sono assoggettate ai vincoli assunzionali e di spesa degli enti locali;

Rilevato che gran parte dei servizi prestati sono erogati sulla base degli standards organizzativi e di personale stabiliti dalla Regione Marche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- a) 24.07.2019, n. 21 "Ricognizione pianta organica e piano triennale assunzioni ASP Paolo Ricci. I.E.";
- b) 06.11.2019, n. 26 "Integrazione delibera 24.07.2019, n. 21: Ricognizione pianta organica e piano triennale assunzioni ASP Paolo Ricci. I.E.";
- c) 21.12.2020 n. 30 "Rideterminazione della dotazione organica ai fini della programmazione del piano delle assunzioni";

Rilevato che dalla ricognizione annuale non risultano situazioni di soprannumero o personale in eccedenza;

Preso atto che nel corso del 2021 si sono verificate le cessazioni di:

- n. 3 Operatori socio sanitario nell'area socio sanitaria a far data dal 14.02.2021;

Precisato che con l'affidamento *in house* di alcuni servizi alla propria società Paolo Ricci Servizi srl, è venuta meno l'esigenza di procedere alla assunzione di alcune professionalità, per cui le cessazioni di cui sopra comporteranno una progressiva flessione del personale e che quindi si libereranno delle risorse che verranno impiegate per le assunzioni di quelle professionalità indispensabili per adeguare l'ente alle mutate esigenze organizzative;

Rilevato che alla luce di quanto sopra esposto di operare le seguenti modifiche dalla dotazione organica e di mantenere alcune figure professionali presenti nella dotazione del personale, seppure a tutt'oggi non ancora ricoperte, in quanto utili per rendere più efficiente l'organizzazione e per renderla adeguata al passo dei tempi:

- ridurre/eliminare alcune professionalità non più necessarie;
- aumento di una unità con profilo di Istruttore tecnico in aggiunta alle figure professionali afferenti alla Direzione generale;

Visto l'art.17 " Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, della Legge 124/2015:

Art. 17. Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

1. I decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa sono adottati, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel

rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi, che si aggiungono a quelli di cui all'articolo 16:

...omissis

o) disciplina delle forme di lavoro flessibile, con individuazione di limitate e tassative fattispecie, caratterizzate

dalla compatibilità con la peculiarità del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e con le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime, anche al fine di prevenire il p r e c a r i a t o ;
omissis

...q) progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità;

omissis...

t) rafforzamento del principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione e del

conseguente regime di responsabilità dei dirigenti, attraverso l'esclusiva imputabilità agli stessi della responsabilità amministrativo-contabile per l'attività gestionale; omissis..

Rilevato che la revisione della dotazione organica è opportuna e necessaria fermo restando la necessità di tenere sotto controllo la spesa complessiva derivante dalla nuova organizzazione;

Rilevato, altresì, che la proposta di dotazione organica dell'Asp Paolo Ricci risponde ai principi di cui all'art.18, comma 2 bis del D.L.112/2008 sopra citato, tanto che la presente analisi dei fabbisogni e la conseguente rimodulazione della dotazione del personale di cui l'Azienda necessita viene effettuata sulla base degli standards e delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio per rispondere al meglio alle necessità dell'Ente, tenendo conto dei posti di ruolo ricoperti e dei servizi assegnati alla propria società partecipata *in house* "Paolo Ricci Servizi srl";

Rilevato che il fabbisogno del personale previsto è il seguente:

- n.13 unità nell'Area socio-sanitaria;
- n. 8 operatori nell'Area riabilitativa ambulatoriale;
- n.18 operatori nella Direzione generale e dello staff della direzione generale;

Vista la nuova proposta di dotazione secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Visto il parere favorevole del Direttore generale;

Considerato che per l'adozione del presente atto comporta una riduzione complessiva della spesa e che il medesimo atto sarà trasmesso al Revisori dei Conti;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

Di prendere atto della necessità di riformulare l'attuale modello organizzativo al fine di rispondere in modo più confacente alle richieste di servizio della cittadinanza, sempre nella logica dell'efficienza e ottimizzazione delle risorse;

Di precisare:

- che dalla ricognizione effettuata non risultano situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, e che l'assenza di tali situazioni è condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti in essere;

- che la rimodulazione della dotazione organica è stata redatta nel rispetto delle strategie di miglioramento dell'intera struttura organizzativa finalizzata ad obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed al fine di garantire i servizi essenziali nonché il regolare funzionamento dell'Ente;
- che la stessa potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;

Di approvare la nuova dotazione organica, riportata all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che andrà a sostituire la precedente dotazione deliberata con atto n.30 del 21.12.2020;

Di precisare che la spesa relativa alla rideterminazione è coperta dalle risorse previste in sede di predisposizione del bilancio corrente approvato in data odierna e con le risorse che deriveranno negli anni futuri dalle cessazioni del personale dipendente;

Di specificare che la programmazione occupazionale verrà effettuata, previa adozione di specifici provvedimenti e previa pianificazione del piano delle assunzioni, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione economico-finanziaria;

Di pubblicare il presente atto in "Amministrazione Trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Dott. Basile Agostino

Il Segretario - Direttore Generale

F.to Dott.ssa Zallocco Patrizia

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on-line dell'Azienda e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Civitanova Marche lì, 23-05-2022

Il Segretario - Direttore Generale

F.to Dott.ssa Zallocco Patrizia

Il presente atto è copia conforme all'originale.

Civitanova Marche lì,

Il Segretario - Direttore Generale

Dott.ssa Zallocco Patrizia
